

Africa: le guerre che il mondo non guarda

Brescia, 9 aprile 2026
dott.ssa Romina Gobbo, giornalista
www.scriptandclick.com
Mail: gobboromina71@gmail.com
#rominagobbonews
#rominagobbtrotter

Africa o Afriche?

«L’Africa è un continente troppo grande per poterlo descrivere.

*È un vero e proprio oceano, un pianeta a parte,
un cosmo eterogeneo e ricchissimo.*

*È solo per semplificare, per pura comodità, che lo chiamiamo Africa.
In realtà, a parte la sua denominazione geografica, l’Africa non esiste»*

Ryszard Kapuściński

Il Continente antico: il terzo per superficie e il secondo per popolazione



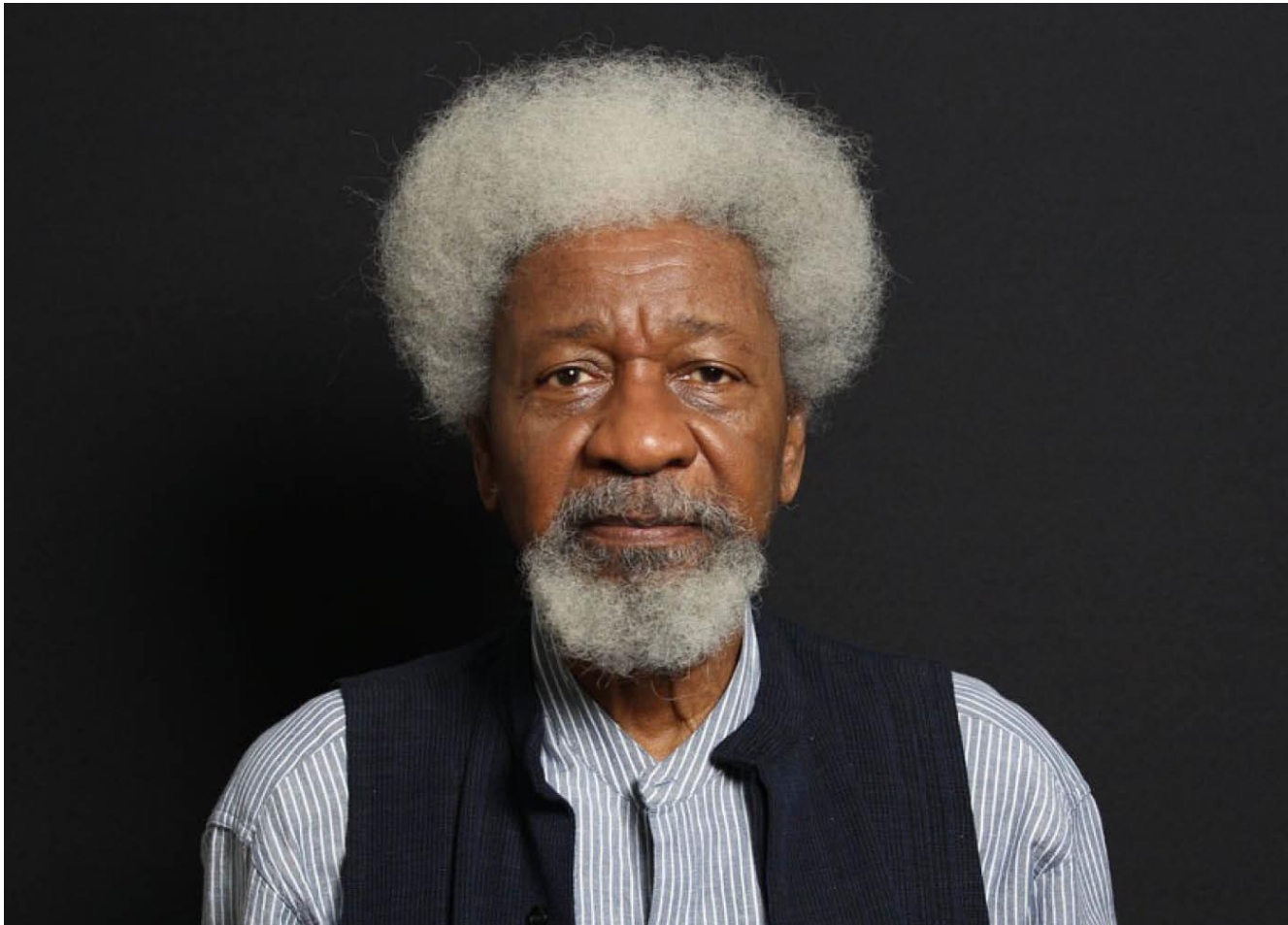
L'Africa in cifre

- 54 Stati sovrani
- Una superficie che supera Stati Uniti, Cina e India messi insieme
- 9.000.000 km² è l'estensione del deserto del Sahara
- Oltre 3.000 gruppi etnici distinti
- 1,2 miliardi di abitanti; 1,7 miliardi nel 2030; 2,5 miliardi nel 2050
- Tasso medio di crescita del 2,4%
- Tre record sul piano demografico: una popolazione che cresce più che in ogni altra parte del mondo; la popolazione più giovane del pianeta; la popolazione che si sta urbanizzando più rapidamente
- L'altitudine media del continente è pari a circa 340 s.l.m.
- Il Kilimangiaro è il monte più alto: 5.895 metri di altitudine
- 3.000 lingue diverse, inclusi i dialetti
- Il Pil pro capite medio si attesta intorno ai 1.800 dollari
- Pil complessivo: 3.000 miliardi di dollari

Africa e media italiani: migrazioni, terrorismo, povertà, malattie, fame



Cronache dalla terra dei più felici del mondo



Nollywood, terza industria cinematografica al mondo



Burna Boy, superstar afrobeat nigeriana



L'economia del turismo: le Seichelles



I bambini del Biafra



Metà della popolazione mondiale è coinvolta in una qualche guerra



Guerre perché?

- Interessi economici
- Rivendicazioni di diritti
- Conquista di autonomia e indipendenza
- Cambiamento climatico
- Differenze culturali, religiose, etniche e di comunità

Caratteristiche delle guerre di oggi

- Asimmetriche, quindi: assedi, guerriglia, rapimenti...
- I civili sempre più colpiti (il 16% della popolazione mondiale)
- Coinvolgimento diretto degli attori statali contro i civili
- Miglioramento della tecnologia militare, anche in mano alle milizie; i droni sempre più usati

Il Continente più ricco di risorse:



30% delle riserve minerarie mondiali

40% dell'oro

12% del petrolio

8% del gas

Quasi 500 milioni di ettari di terra

Legname, caffè, tè, cotone, gomma

Cobalto, litio, rame, coltan, platino, diamanti, uranio, magnesio e terre rare

Oltre il 60% del cacao mondiale

Enorme potenziale per l'energia solare, eolica e idroelettrica

I competitor in Africa



Rapporti Afriche/UE e Italia

- Da parte africana, deoccidentalizzazione delle società e della politica africana
- Da parte europea, accordi sulla pelle dei migranti con i Paesi del sud del Mediterraneo: con la **Tunisia** per bloccare le partenze verso l'Europa; con l'**Egitto** per la gestione dei flussi migratori; con la **Libia**, per fermare le imbarcazioni in mare e riportare i migranti nei centri di detenzione libici; con l'**Albania**, per trasferirvi i migranti soccorsi in mare per l'espletamento delle procedure di asilo e rimpatrio

L'Italia e il Piano Mattei

Progetto strategico di diplomazia, cooperazione allo sviluppo, e investimento per rafforzare i legami con il Continente africano.

- 9 Paesi pilota (Egitto, Tunisia, Algeria, Marocco, Costa d'Avorio, Mozambico, Repubblica del Congo, Etiopia, Kenya)
- 5 ulteriori Paesi (Angola, Ghana, Mauritania, Tanzania, Senegal)
- 6 settori di intervento: sanità, istruzione/formazione, agricoltura, acqua, energia e infrastrutture

African solutions per African problems



Copyright © 2022 African Union Commission. All rights reserved

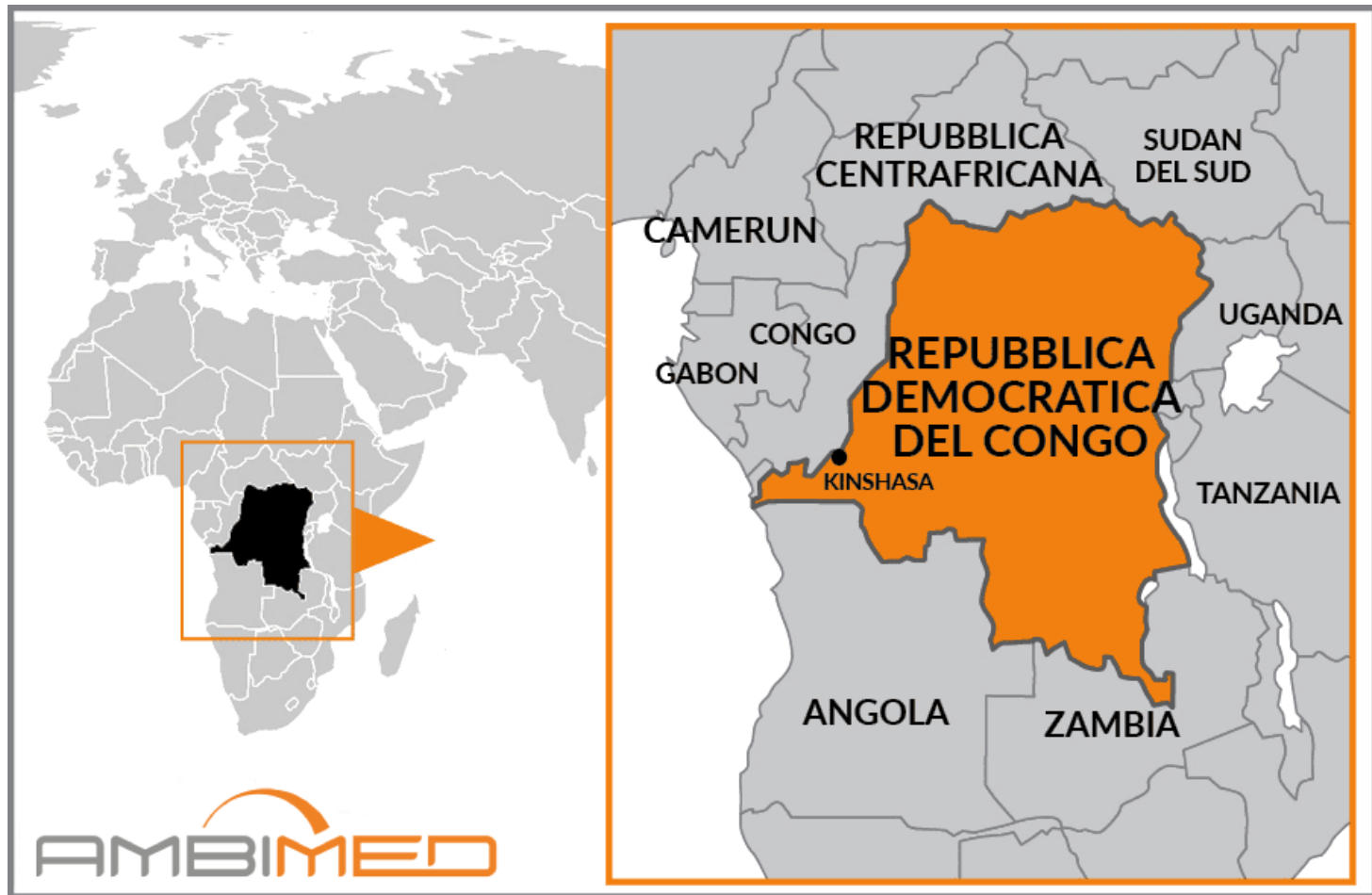
Il Sudan e i suoi confini



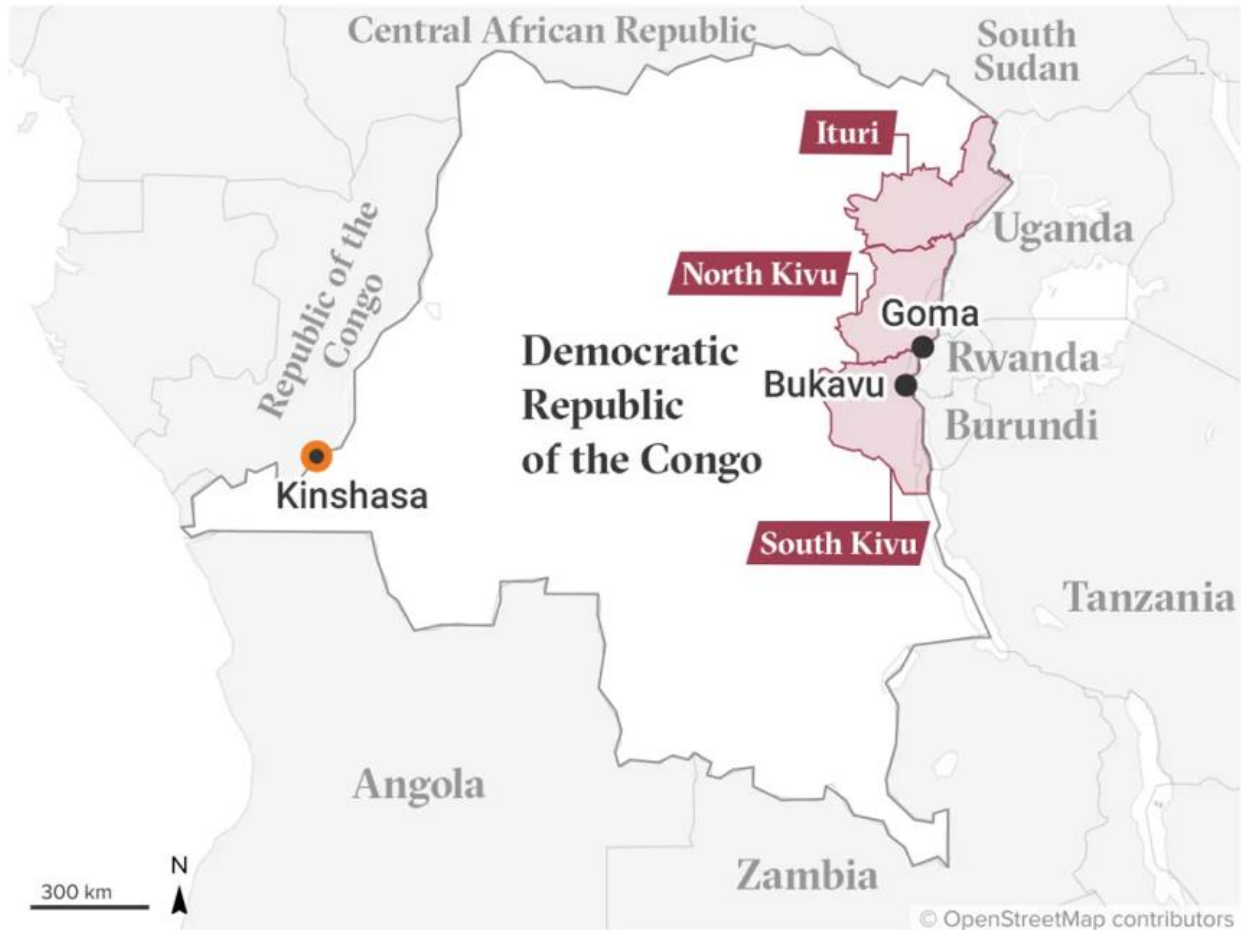
Sudan, oro e droni



Repubblica Democratica del Congo



Nord e Sud Kivu



Burkina Faso, Kaya: i profughi alla distribuzione dell'acqua



Profughi scappati dagli attacchi terroristici



Il Mozambico e il terrorismo jihadista



Somalia: frammentazione interna, violenza diffusa e siccità prolungata



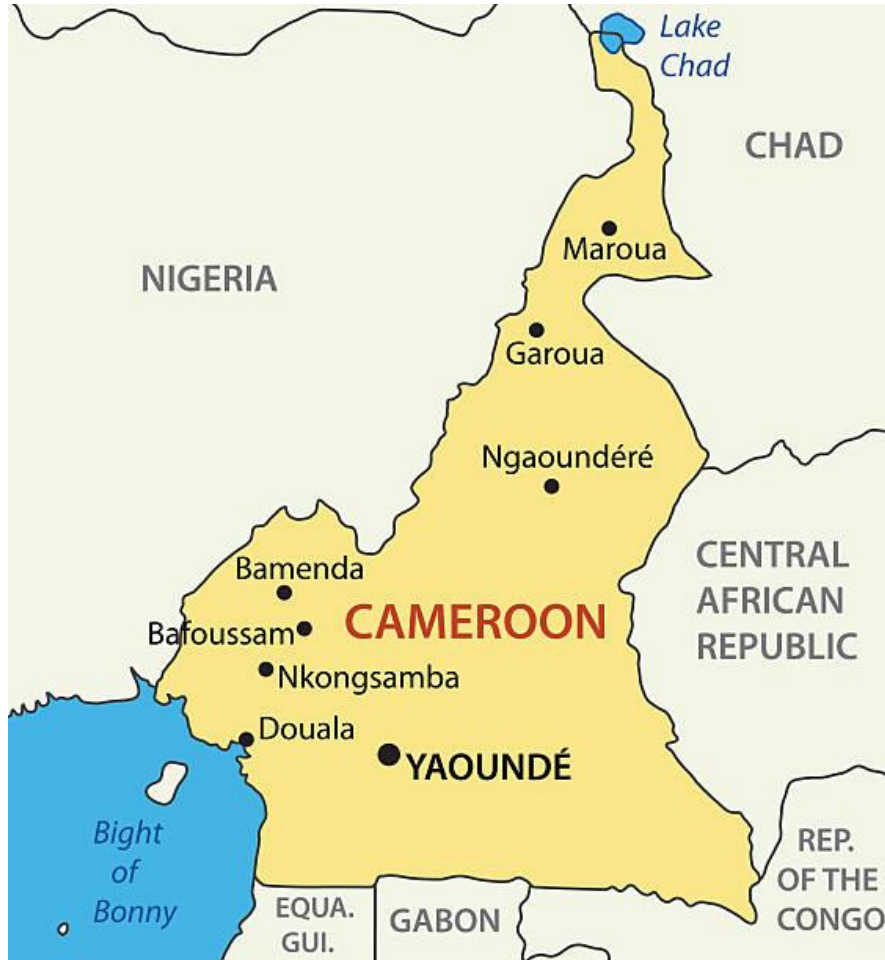
Sud Sudan



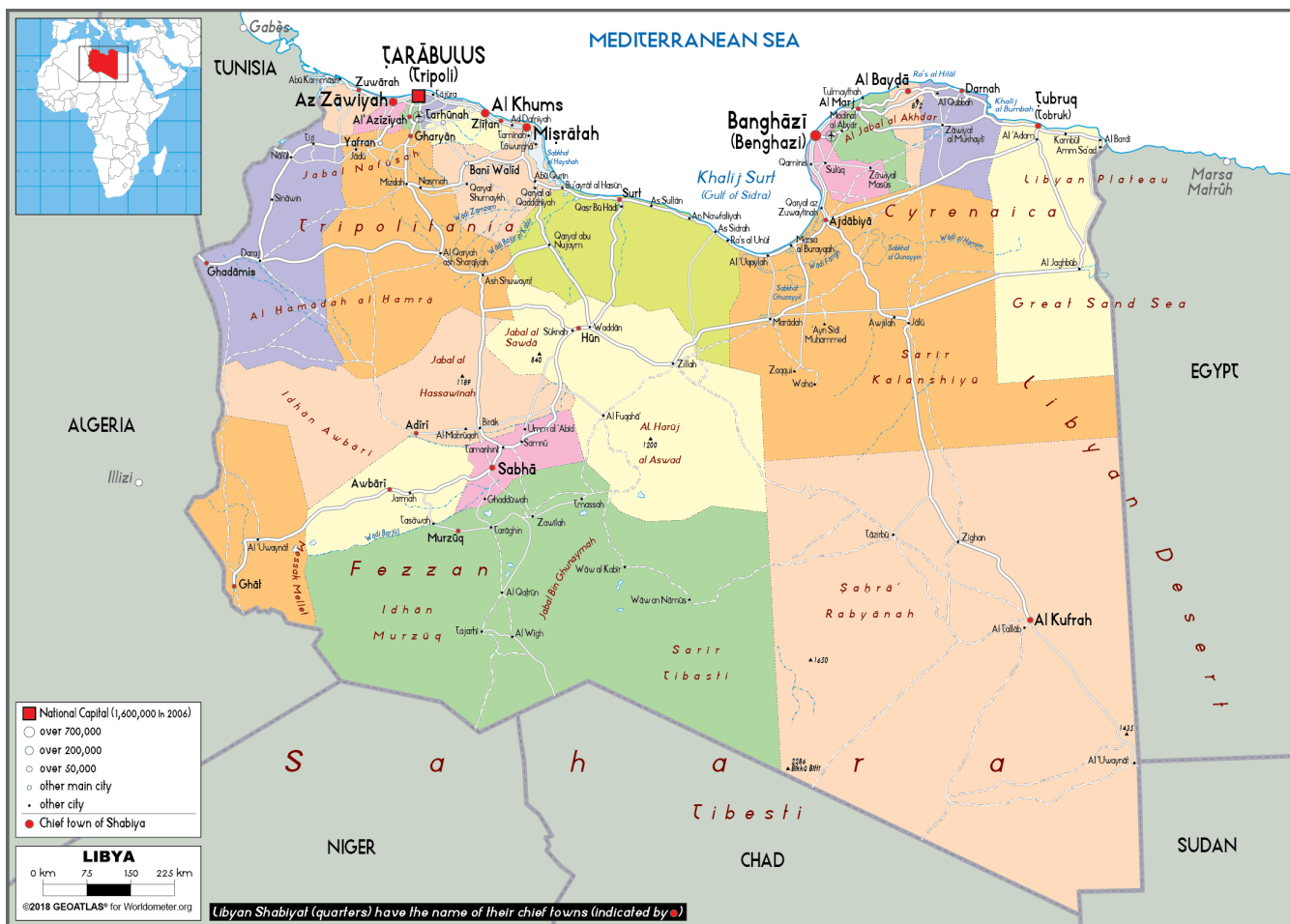
Nigeria: esporta petrolio, importa prodotti petroliferi raffinati



Camerun: il nord abbandonato



Libia: instabilità permanente



Generazione Z: attore attivo in Africa



Sette cittadini su dieci hanno meno di trent'anni: è la generazione Z, nata tra il 1997 e il 2012

- È la prima generazione pienamente digitale
- La più istruita
- La più urbanizzata e connessa globalmente
- La meno legata alle tradizionali divisioni etniche o partitiche

Burkina Faso: giocando con i piccoli profughi



Uganda con i bimbi



Etiopia: davanti alle cascate del Nilo



In Algeria con i Tuareg



Dove informarsi: siti, report e libri

- <http://www.visionofhumanity.org/wp-content/uploads/2025/06/Global-Peace-Index-2025-web.pdf>
- Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo
- Conflict Index 2025
- Africanews.it
- Giornale di Brescia
- Africa Rivista
- Nigrizia
- The Africa Report
- Focusonafrika.info
- Africa Express
- Giulio albanese, Afriche: Inferno e Paradiso (Libreria Editrice Vaticana)
- Federico Rampini, La speranza africana (Mondadori – Strade blu)
- Cristina Cattaneo – Marilisa D'Amico, I diritti annegati (FrancoAngeli)
- Badawi Zeinab, Storia africana dell'Africa – Dall'alba dell'umanità all'indipendenza (Rizzoli)

Grazie!

gobboromina71@gmail.com

www.scriptandclick.com



«Anche il leone deve avere chi racconta la sua storia. Non solo il cacciatore», diceva lo scrittore nigeriano Chinua Achebe

Io ci provo